

ISTITUTO FRANCO GRANONE - CIICS

Centro Italiano di Ipnosi Clinica e Sperimentale

CODICE ETICO

Preambolo e principi fondamentali

L'Istituto CIICS – Centro Italiano di Ipnosi Clinica e Sperimentale al fine di perseguire e raggiungere gli scopi statutari ha ritenuto opportuno elaborare un proprio Codice Etico di comportamento.

Esso non è sostitutivo di alcun articolo di Legge dello Stato Italiano né del proprio Codice di Deontologia al quale tutti i soci del CIICS devono attenersi nello svolgimento della professione.

L'adesione al CIICS, che avviene su base volontaria, comporta l'adesione senza riserva al presente Codice da parte di tutti gli interessati. La costituzione del vincolo associativo comporta l'accettazione di eventuali provvedimenti adottati dal CIICS nei propri confronti.

Il presente Codice Etico potrà essere soggetto a revisioni ed aggiornamenti in ragione di nuove necessità.

Le modifiche e/o le integrazioni apportate al presente testo sono elaborate e deliberate dal Consiglio Direttivo e sottoposte all'approvazione/ratifica dell'Assemblea dei Soci, secondo le procedure previste dallo Statuto per i regolamenti interni.

Esse opereranno di diritto senza alcuna necessità di ulteriore specifica comunicazione ed espressa accettazione da parte dei destinatari salvo la possibilità di dimissioni da CIICS che ne comportano il recesso. Sarà cura del Presidente CIICS, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo (CD) e dell'Assemblea, diffondere il Codice tra tutti i soci, i quali sono quindi tenuti a osservarne lo spirito e i contenuti, e a predisporre ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione. Spetta al Presidente e al Consiglio Direttivo impegnarsi affinché i singoli articoli del presente Codice siano rispettati da parte dei Soci, interpellando, se necessario, anche il Collegio dei Probiviri.

Il presente Codice Etico è composto da quattro articoli:

1. Etica nei rapporti tra i Soci CIICS e con le altre Società Scientifiche
2. Etica nei confronti della società civile e nello svolgimento della professione
3. Etica nei rapporti tra CIICS e le Istituzioni, gli organi di rappresentanza e di informazione
4. Autorità di controllo e sanzioni

1. Etica nei rapporti tra i Soci CIICS e con le altre società scientifiche

I principi di solidarietà, correttezza, responsabilità, integrità morale, mutua considerazione e rispetto reciproco sono da considerarsi le linee guida fondamentali che ogni Socio CIICS deve seguire nei rapporti con altri Soci.

Tra i Soci CIICS deve sussistere, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza, un rapporto di consultazione, collaborazione e di informazione reciproca su problematiche cliniche al fine di garantire un incremento delle conoscenze diagnostico-terapeutiche.

I Soci devono evitare attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con le finalità e gli interessi della Società o che potrebbero interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con i suoi obiettivi.

In particolare, a nessun Socio CIICS è consentito:

- Utilizzare, salvo espressa autorizzazione del CD, il logo e il nome del CIICS specie in associazione ad attività professionali, incarichi o altre attività esterne anche non remunerate, nonché esprimere punti di vista strettamente personali a nome della Associazione
- Fondare o partecipare alla fondazione di società con fini scientifico-didattici direttamente concorrenziali alle attività e finalità di CIICS
- Utilizzare, a proprio beneficio o di terzi, in modo diretto o indiretto, opportunità destinate all'associazione.

In caso di dubbi sulla condotta da adottare ogni socio è tenuto a rivolgersi al Consiglio Direttivo di CIICS.

2. Etica nei confronti della società civile e nello svolgimento della professione

Tutti i soci sono tenuti al rispetto delle leggi e normative vigenti, del Codice di Deontologia Professionale, del Codice Etico, dello Statuto e del Regolamento di CIICS, applicandoli con rettitudine e costanza.

In particolare, relativamente all'attività assistenziale, i soci CIICS che operano in ambito clinico hanno l'obbligo di uniformarsi alle norme deontologiche che regolano l'esercizio della medicina e delle professioni sanitarie. In nessun caso sarà possibile sottoporre il paziente a procedure diagnostico-terapeutiche al solo fine di ricerca, senza il suo esplicito consenso scritto preceduto da esaustiva informazione e senza il parere di un Comitato Etico.

I soci sono tenuti a un continuo aggiornamento sulle linee guida pertinenti la propria attività, al fine di poter disporre di adeguati sussidi per le scelte diagnostico-terapeutiche a cui saranno chiamati.

3. Etica nei rapporti tra CIICS e le Istituzioni, gli organi di rappresentanza e di informazione

Nello svolgimento delle proprie funzioni il CIICS promuove e favorisce il dialogo con le Istituzioni, Enti ed altri organismi pubblici, a tutti i livelli. I rapporti istituzionali sono tenuti dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente; in mancanza anche di quest'ultimo può essere incaricato un componente del Consiglio Direttivo che non versi in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle Istituzioni stesse. Nei rapporti con le Istituzioni i rappresentanti del CIICS coinvolti sono tenuti alla rigorosa osservanza delle disposizioni di Legge, al rispetto dei principi del presente Codice Etico e ad agire con la massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di non compromettere in alcun modo l'integrità e la reputazione di CIICS.

I rapporti ufficiali del CIICS con gli organi di informazione sono tenuti esclusivamente dal Presidente, o da chi, in sua vece è stato da egli stesso preventivamente ed espressamente autorizzato. La partecipazione in nome o in rappresentanza del CIICS ad eventi, comitati, commissioni e ad associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dal Consiglio Direttivo. Il

CIICS, a fronte della divulgazione di notizie incomplete e/o non veritiere che ne potrebbero ledere l'immagine e/o non garantire una corretta informazione su fatti o circostanze che la riguardano, assume tutte le iniziative necessarie ai fini della propria tutela.

Le comunicazioni ai media dei risultati di una ricerca devono essere estremamente accurate, evitando di esprimere informazioni inesatte, illusorie o fuorvianti. Quando un socio del CIICS, nel corso di un evento scientifico, illustra una comunicazione sponsorizzata, tale circostanza deve essere resa esplicita al pubblico.

4. Autorità di controllo e sanzioni

Spetta al Presidente ed al Consiglio Direttivo del CIICS impegnarsi affinché i singoli articoli del presente Codice siano rispettati da parte dei propri soci e vigilare sulla loro corretta applicazione.

In caso di violazioni del Codice Etico le sanzioni sono deliberate dal Consiglio

In caso di violazione delle norme del presente Codice, la competenza disciplinare spetta al Consiglio Direttivo, il quale delibera l'eventuale sanzione, previa contestazione scritta degli addebiti all'interessato, garantendo a quest'ultimo il diritto di presentare memorie difensive entro i termini stabiliti, in piena conformità con quanto disposto dallo Statuto.

Avverso la decisione del Consiglio Direttivo, in materia di esclusione e di altre sanzioni, il socio sanzionato può ricorrere al Collegio dei Probiviri, che si esprime sulla questione con parere non vincolante; in caso di parere favorevole al socio, il richiedente ha diritto a che il Consiglio Direttivo rivaluti la questione, confermando o revocando la precedente decisione.